



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC82300R: I.C. "MANDES"

Scuole associate al codice principale:

FGAA82300L: I.C. "MANDES"
FGAA82301N: SAN GIOVANNI BOSCO
FGAA82302P: SCUOLA MATERNA STATALE
FGAA82303Q: VIA MUNICIPIO
FGAA82304R: P.ZZA MARTIRI DI VIA FANI
FGEE82301V: G.MANDES
FGEE82302X: ATTILIO CELOZZI
FGEE823031: LUIGI ZUPPETTA
FGEE823042: CIANO
FGMM82301T: GIOVANNI FERRUCCI
FGMM82302V: G.CANELLI
FGMM82303X: GIROLAMO DE RADA
FGMM823041: GIOVANNI VENTITREESIMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone in atto numerose strategie volte all'inclusione. Le azioni attuate coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari al fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, attraverso un percorso di accoglienza nei vari ordini); educativo e didattico (costruzione dei percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali ed il territorio). I risultati degli allievi disabili, sia sotto l'aspetto della relazione che degli apprendimenti, sono buoni. La scuola ha elaborato procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà a livello di apprendimento e di relazione, per garantire loro il più pronto ed efficace intervento. Poca stabilità dell'organico di sostegno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Priorità 1: Promozione e sviluppo delle potenzialità individuali
 Priorità 2: Potenziamento delle competenze trasversali e metacognitive

TRAGUARDO

1. Identificare e supportare sistematicamente almeno il 20% degli studenti con alte potenzialità cognitive e creative entro tre anni. 2. Incrementare del 30% le attività di arricchimento curricolare ed extracurricolare mirate alla valorizzazione dei talenti. 3. Sviluppare percorsi personalizzati di approfondimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
 - Progettazione di percorsi di arricchimento curricolare. Proporre corsi avanzati o specifici, anche in collaborazione con università o enti esterni. - Predisposizione di piani formativi individualizzati - Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e differenziate
2. **Inclusione e differenziazione**
 - Aggiornamento docenti sulle strategie di individuazione e sviluppo dei talenti - Formazione su didattiche innovative per studenti ad alto potenziale - Condivisione di buone pratiche
3. **Inclusione e differenziazione**
 - Costruzione di strumenti di rilevazione delle potenzialità - Monitoraggio dei progressi degli studenti - Valutazione dell'efficacia degli interventi di potenziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Priorità 1: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali
 Priorità 2: Sviluppo di competenze trasversali funzionali al miglioramento degli apprendimenti

TRAGUARDO

1. Ridurre GAP tra i risultati con scuole con ESCS SIMILE(secondaria): a. ITA - ridurre il GAP di 2 punti b. MAT - ridurre il GAP di 10 punti c. INGL - ridurre il GAP di 3 punti
 2. Aumentare percentuale di studenti collocati nei livelli (secondaria): a. MAT - aumentare del 4% L4 diminuendo del 4% L2 b. INGL - Listening aumentare dell'8% LIV



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 Area Didattica: - Progettazione di prove comuni per classi parallele - Implementazione di attività di recupero e potenziamento mirate - Utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 Area Formazione: - Percorsi di aggiornamento docenti sulle didattiche innovative - Condivisione di buone pratiche e strategie di intervento
3. Curricolo, progettazione e valutazione
 Area Valutazione: - Costruzione di rubriche valutative condivise - Analisi strutturata dei risultati INVALSI - Monitoraggio costante dei processi di apprendimento



PRIORITÀ

1. Riduzione della Varianza Tra Classi **Priorità**:
 Standardizzare i livelli di apprendimento tra classi parallele
 ### 2. Riduzione della Varianza Dentro le Classi **Priorità**:
 Personalizzazione e inclusività degli apprendimenti

TRAGUARDO

- Ridurre la differenza nei risultati tra classi dello stesso anno di corso di almeno il 10% entro tre anni - Implementare criteri condivisi di progettazione didattica e valutazione - Implementare un sistema di valutazione formativa e autentica - Ridurre la soggettività nella valutazione degli apprendimenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Definizione di prove comuni standardizzate sui quadri di riferimento INVALSI - Creazione di rubriche valutative condivise - Implementazione di momenti di programmazione strutturata sui quadri di riferimento INVALSI - Scambio di buone pratiche tra docenti attraverso programmazione e progettazione "autenticamente" per classi aperte/parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Utilizzo sistematico di metodologie didattiche inclusive: * Apprendimento cooperativo * Didattica laboratoriale * Tutoring tra pari - Potenziamento degli interventi di recupero e supporto anche attraverso un piu' efficace utilizzo delle ore di potenziamento/compresenza - Sviluppo di percorsi di didattica personalizzata



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI, nonché la varianza tra e dentro le classi, rappresentano le priorità strategiche all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione) per diverse ragioni: Monitoraggio della qualità del servizio educativo I risultati scolastici e i punteggi INVALSI forniscono un quadro oggettivo sulle performance degli studenti, permettendo di valutare l'efficacia complessiva dell'offerta formativa. Analizzare questi dati è fondamentale per individuare eventuali criticità e aree di miglioramento. Equità e inclusione È importante assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dal background socio-economico e culturale, raggiungano adeguati livelli di apprendimento. Il monitoraggio dei risultati permette di rilevare e affrontare eventuali disparità. Sviluppo delle competenze I test INVALSI misurano il raggiungimento di specifiche competenze chiave, come literacy e numeracy. Prestare attenzione a questi indicatori aiuta a orientare la progettazione didattica verso il potenziamento delle competenze degli studenti. Confronto e miglioramento continuo I dati sui risultati scolastici e INVALSI consentono di effettuare benchmarking con altre scuole, identificando buone pratiche e ambiti di miglioramento. Questo favorisce una cultura del miglioramento continuo nell'istituto.